



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Scienze
Matematiche
Fisiche e Naturali

laurea
magistrale

scienze e materiali per la conservazione e il restauro

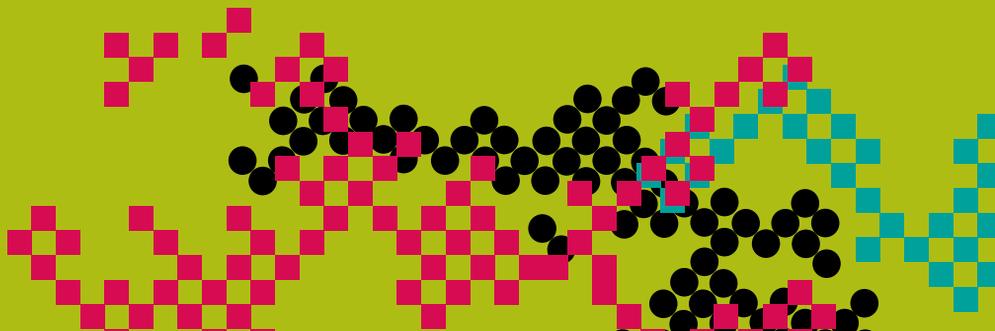
Il corso è destinato alla formazione di ricercatori ed esperti (conservation scientist) nel campo della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

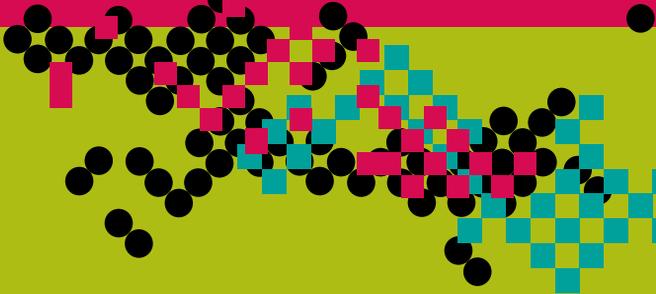
A tale scopo l'attività didattica del corso di studi è volta a far conoscere le caratteristiche dei materiali che li compongono, i processi che ne provocano il degrado ed i possibili rimedi. Il laureato sarà in grado di effettuare interventi di diagnostica ad elevato livello di complessità nel rispetto del contesto archeologico, storico-artistico ed architettonico dei manufatti.

Il Corso di Laurea prevede un percorso formativo unico, con possibilità di articolazione in moduli di alcuni insegnamenti.

Il Corso di Laurea si articola in:

- attività formative caratterizzanti;
- attività affini o integrative;
- attività a scelta dello studente;
- prova finale e tirocinio.





requisiti di accesso

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro, classe LM-11 delle Lauree Magistrali è consentito a coloro che sono in possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale. Sono ammessi altresì coloro che sono in possesso di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla struttura didattica ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale.

Per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro, classe LM-11 delle Lauree Magistrali, è altresì necessario possedere i seguenti requisiti curriculari:

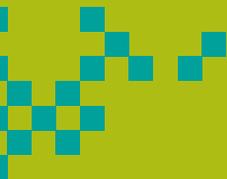
- almeno **30 cfu** nei seguenti settori: 12 ssd CHIM, 6 ssd FIS, 6 ssd GEO, 6 ssd MAT/INF;
- **30 cfu** in ssd MAT, CHIM, FIS, GEO, BIO, INF, ING o equivalenti senza vincoli sui singoli ssd;
- **18 cfu** in ssd L-ANT, L-ART, ICAR o equivalenti senza vincoli sui singoli ssd.

L'adeguata preparazione di tutti coloro i quali abbiano i requisiti di titolo di accesso e curriculari di cui sopra verrà valutata individualmente da un'apposita Commissione Didattica istituita dal Corso di Laurea Magistrale sulla base del curriculum di studi.

La Commissione Didattica, qualora valuti la preparazione adeguata, delibererà l'ammissibilità al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Materiali per la conservazione e il restauro nella classe LM-11 delle Lauree Magistrali, rilasciando il previsto nulla-osta.

In caso contrario sarà richiesta l'effettuazione di un colloquio individuale al fine di poter valutare in modo più ponderato la preparazione del richiedente.

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Scienze per la conservazione e il restauro sarà subordinata ad un esito positivo di tale colloquio. In caso contrario, la Commissione Didattica definirà gli obblighi aggiuntivi da colmare prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.



L'obiettivo principale della Laurea Magistrale è la creazione della figura professionale di 'scienziato per la conservazione', che abbia raggiunto un'elevata padronanza metodologica ed operativa di tutte le tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché le competenze appropriate per partecipare all'elaborazione e progettazione di interventi di diagnostica con particolare attenzione all'individuazione di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione e il restauro dei beni culturali con metodologie ad alto contenuto tecnologico nell'ottica di una cultura della prevenzione del degrado futuro.

Figure professionali in grado di intervenire con competenze qualificate a carattere tecnico-scientifico nel processo che accompagna gli interventi di conservazione e restauro dei beni culturali. In particolare, la figura professionale che dovrebbe scaturire dal percorso formativo corrisponde a quello che nei Paesi anglo-sassoni è definito il conservation scientist, ossia uno scienziato a tutti gli effetti con ottime competenze pluridisciplinari nel

campo delle scienze esatte (quindi non un chimico, ne' un fisico, ne' un geologo, ne' un biologo per la conservazione) in grado di poter affrontare problematiche tecnico-scientifiche nel campo degli interventi di conservazione e restauro su tutti i manufatti ad elevato grado di complessità.

A differenza del laureato triennale in classe 43 (41 ex-DM509), che risulta un tecnico diagnosta in grado di eseguire indagini ed interpretare i risultati in un contesto per così dire di routine, la figura professionale che si acquisisce con questo biennio magistrale è quella di un vero e proprio responsabile scientifico che progetta le indagini, interpreta i risultati che escano da un livello routinario e suggerisce misure in grado di risolvere problematiche conservative e di restauro non riconducibile ad una prassi esecutiva ordinaria. In questo senso, il laureato magistrale risulta possedere conoscenze anche in grado di proiettarlo nel mondo della ricerca scientifica avanzata (ad esempio partecipazione a programmi di Dottorato) nel campo della scienza applicata alla conservazione e al restauro.

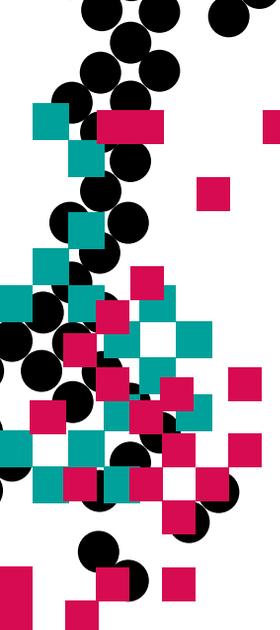
Opportunità professionali

I laureati potranno svolgere attività professionali presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela dei beni culturali e del recupero ambientale nonché presso enti locali e istituzioni specifiche, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi istituti di ricerca pubblici e privati. In particolare si potranno occupare a livello di responsabilità e coordinamento scientifici, di problemi archeometrici o di conservazione relativi alle diverse tipologie di manufatti e ai diversi materiali.

Potranno anche svolgere attività professionali relativamente a :

1. valutazione di parametri ambientali, quali il controllo del microclima in ambienti confinati e non;
2. valutazione dello stato di degrado dei manufatti;
3. proposta di strategie di intervento di conservazione a breve e lungo termine.

I laureati saranno capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione relativamente ad un approccio professionale basato sui seguenti punti: acquisire capacità di affrontare con un approccio multidisciplinare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione ed alla fruizione dei beni culturali; l'individuazione e l'analisi critica di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali; l'individuazione delle cause e dei meccanismi del deterioramento del bene culturale e la valutazione dei risultati scientifici ottenuti dalle indagini effettuate; la responsabilità scientifica della diagnosi, prima e durante l'intervento di conservazione, oltre alle necessarie verifiche e prove di collaudo.



tirocinio e stage

Il tirocinio formativo di tecniche sperimentali d'indagine diagnostica (6 CFU) può essere espletato nell'ambito di Laboratori universitari o di ricerca o in Enti esterni convenzionati con l'Ateneo e consiste nell'apprendimento operativo di tecniche sperimentali scientifiche d'indagine diagnostica per un totale di 150 ore di frequenza.

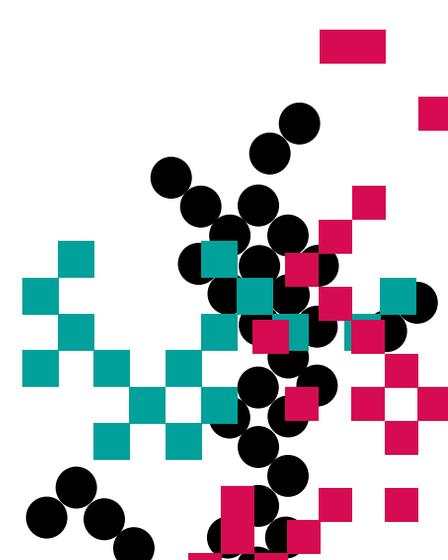
In aggiunta ai tirocini curriculari (obbligatori) è possibile effettuare stage presso Enti ed Imprese pubbliche e private, dopo attenta valutazione del progetto formativo proposto dall'Ente/azienda e l'approvazione da parte del Corso di studio. Lo stage dà luogo al riconoscimento di CFU nell'ambito delle Materie a scelta dello studente.

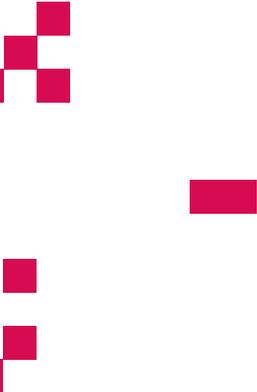
Per le informazioni generali sulla scelta della struttura per lo svolgimento del tirocinio e per le informazioni sullo sportello Stage della Scuola di SMFN si rimanda alla pagina della Scuola di SMFN nella sezione Stage.

I tirocini presso Enti, Aziende o strutture esterne all'Università sono altamente consigliati, in alternativa lo studente ha la possibilità di svolgere attività formative interne.

Le attività formative interne sono svolte all'interno dei Dipartimenti dell'Università ed esulano dalla categoria del tirocinio ma possono essere riconosciute dal CdS ai fini del conseguimento dei CFU previsti per il tirocinio curriculare.

Si ricorda che per l'effettuazione dell'attività formativa interna è necessario aver effettuato i Corsi sulla Sicurezza e seguire la procedura adottata dal CdS.





formazione dopo la laurea

Tra le offerte di formazione post-laurea è da menzionare la possibilità di accesso a livello nazionale a Master e Corsi di Specializzazione sia in area scientifica che umanistica (storia dell'arte, archeologia e conservazione). L'Università di Firenze attiva regolarmente ogni anno un dottorato di ricerca in Scienze chimiche al quale si accede tramite selezione pubblica e che si articola in due curricula, uno in chimica e uno in Scienza per la conservazione dei beni culturali. Relativamente a questo curriculum, il corso di dottorato garantisce una adeguata preparazione scientifica in tutti i principali settori delle scienze per i Beni Culturali, impartendo insegnamenti anche in SSD di area BIO, GEO, e FIS.

Il progetto formativo mira a fornire ai giovani laureati gli strumenti teorici e le competenze sperimentali necessarie alla loro preparazione scientifica, attraverso un attivo e continuo processo di integrazione dell'insegnamento con la parte pratica di laboratorio e con il lavoro di ricerca. Nel corso del triennio il dottorando potrà arricchire la propria preparazione culturale con soggiorni di studio presso enti ed istituzioni italiane e straniere.



sedi e contatti

Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

via della Lastruccia, 3/13
Sesto Fiorentino

Dipartimento di Biologia

via Madonna del Piano, 6
Sesto Fiorentino

Dipartimento di Fisica e Astronomia

via G. Bernardini, 6 | Sesto Fiorentino

Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini" - DIMAI

viale Morgagni, 67/a | Firenze

Dipartimento di Scienze della Terra

via G. La Pira, 4 | Firenze

Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" - DISIA

viale Morgagni, 59 | Firenze

presidente

Ettore Focardi

ettore.focardi@unifi.it

sito

www.scienze-restauro.unifi.it



Segreteria studenti

viale Morgagni, 40/44 | Firenze
segreteriastudenti.morgagni@unifi.it

Segreteria didattica

scuola@scienze.unifi.it
orientamento in ingresso
orientamento@scienze.unifi.it

Aule

Polo Scientifico e Tecnologico
via Bernardini, 6 | Sesto Fiorentino

polo centro

Via Capponi, 9 | Firenze

Via La Pira, 4 | Firenze

Via Laura, 48 | Firenze

Piazza Brunelleschi, 4 | Firenze

